



**Indirizzi**

- C.A.P. 33170
- **Meccanica, Meccatronica ed Energia**  
(con Tecnologie delle Materie Plastiche)
  - **Elettronica ed Elettrotecnica**
  - **Informatica e Telecomunicazioni**
  - **Chimica, Materiali e Biotecnologie**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

# ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

“ J. F. Kennedy ” PORDENONE

Via Interna n. 7

Tel. 0434.365331 - Fax 0434.365400  
PNTF01000A@istruzione.it  
PNTF01000A@pec.istruzione.it  
Web: [www.itiskennedy.it](http://www.itiskennedy.it)  
Cod. Fisc. 80007410931  
Cod. meccanografico PNTF01000A

Publicata su
X Registro Elettronico
X Sito istituzionale

Circ. n. 224

Pordenone, 24 novembre 2016

Al Personale interessato

Oggetto: Fruizione dei permessi per la tutela dell'handicap (Legge 104/1992)

Ricordo a tutto il personale docente e A.T.A. titolare delle tutele previste dalla legge 104 del 5 febbraio 1992 che, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa e scolastica, gli interessati, salvo dimostrate situazioni di urgenza, devono comunicare all'amministrazione i tre giorni di assenza dal servizio con congruo anticipo, possibilmente con riferimento all'intero arco del mese successivo a quello della richiesta.

Gli interessati non sono tenuti a dare nessuna giustificazione o informazione sullo specifico utilizzo dei giorni o delle ore relativi ai permessi, che restano un diritto del lavoratore e/o del familiare assistito. Rammento, tuttavia, che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle stesse comporta, da parte dei fruitori, l'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza.

Ricordo che in sede di presentazione dell'istanza di riconoscimento dei benefici di cui alla legge 104/1992, il dipendente si è impegnato a comunicare tempestivamente, e comunque entro 30 giorni, ogni variazione delle situazioni di fatto e di diritto che determinino la sospensione o la cessazione dalla titolarità degli stessi (es. ricovero a tempo pieno del familiare disabile grave, revoca del giudizio di gravità della condizione di disabilità, modifiche della modalità di fruizione dei permessi, decesso del disabile grave a cui si prestava assistenza, fruizione dei permessi per l'assistenza allo stesso disabile da parte di altri familiari, ecc.). Gli interessati non dovranno, pertanto, rinnovare periodicamente le loro richieste di riconoscimento dei benefici ma comunicare alla scrivente solo le eventuali variazioni occorse successivamente alla data del riconoscimento dei benefici che incidano sul diritto agli stessi o a rinnovare le certificazioni soggette a revisione.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
dott.ssa Antonietta Zancan